

## **05/05/2011 Commissione Tecnica FIT per COER di RFI**

Si è riunita nella giornata di ieri, 5 maggio, la Commissione Tecnica COER di RFI, presso il Centro Studi Fit Cisl di Roma.

L'incontro è stata l'occasione per focalizzare la situazione nei rispettivi territori, a valle del precedente incontro con RFI sulle Direttrici ed i Coer, ed in vista del prossimo incontro programmato per il 9 maggio.

Gli interventi, dei numerosi partecipanti, oltre a descrivere dettagliatamente le variegate realtà territoriali, oltre ad evidenziare alcune criticità, hanno espresso delle preoccupazioni non appartenenti ad una singola realtà ma accomunanti tutte le strutture.

Il primo aspetto comune riguarda, e non poteva essere altrimenti, la carenza di personale, più marcata in alcune realtà, che si riflette negativamente su chi vi opera quotidianamente; ma anche forte preoccupazione è stata espressa sull'età media del personale che è elevata. Questa situazione è frutto di una assenza di ricambio generazionale, dando la precedenza ad un mero calcolo ragionieristico. Come FIT CISL abbiamo espresso più volte il pericolo che, combinandosi temporalmente due fattori, si determini in maniera forte una situazione composta da una ridottissima presenza di personale connaturata ad un abbassamento di professionalità, dovuta sia alla mancanza di affiancamento che all'impossibilità di fare l'opportuno percorso formativo. Servirebbe che RFI procedesse ad una ulteriore campagna di assunzioni per avviare dette nuove risorse alla corretta professionalizzazione.

Da parte dei Componenti della Commissione Tecnica profonda preoccupazione è stata espressa sull'aspetto legato al clima all'interno delle sale Coer, non solo quello riguardante gli aspetti microclimatici, ma come vero e proprio livello di "vivibilità". In pratica, l'accentramento nelle sale dei DCO Territoriali e dei Coordinatori Infrastruttura, ha elevato il livello di stress, che comincia a farsi sentire in maniera incisiva sugli operatori. Dal 1 gennaio 2011 è obbligatoria la valutazione dello stress lavoro correlato, in quante sale RFI lo ha effettuato? Quali sono i valori rilevati? E nei casi in cui l'avesse rilevato è stato coinvolto il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza? Tante domande a cui RFI dovrà iniziare a rispondere e su cui è opportuno innestare un percorso collaborativo per affrontare e mettere in campo le opportune misure mitigative.

La Commissione Tecnica ha posto con forza, il mantenimento degli attuali COER individuati nel numero di 13, la validità della presenza della figura del Capo Reparto Esercizio Reti, determinata dalla concretezza dei compiti e delle responsabilità, che ha tale ruolo, come disciplinato dalla CO 190.

Inoltre è stata ribadita la necessità di costruire la nuova organizzazione fondandola su dei parametri concreti e che caratterizzano in maniera diversificata i vari territori. Si tratta ad esempio del numero dei treni, la complessità e l'attrezzaggio tecnologico delle linee, come pure degli investimenti infrastrutturali, ecc.

Infine da parte dei componenti la Commissione Tecnica è stato sottolineata l'esigenza di una uniformità per vari aspetti; la definizione, a termini di legge, della questione legata all'esposizione ai videoterminali, di affrontare in maniera costruttiva le problematiche di tutte le figure professionali che operano nelle Direttrici e nei COER, Operatori IAP, DOTE, a titolo d'esempio e non volendo dimenticare nessuno.

L'obiettivo della FIT CISL, condiviso dalla Commissione Tecnica è quello di costruire una organizzazione del lavoro funzionale e rispettosa dei diritti dei lavoratori, tenendo conto della futura evoluzione nel contesto ferroviario.

La Segreteria Nazionale